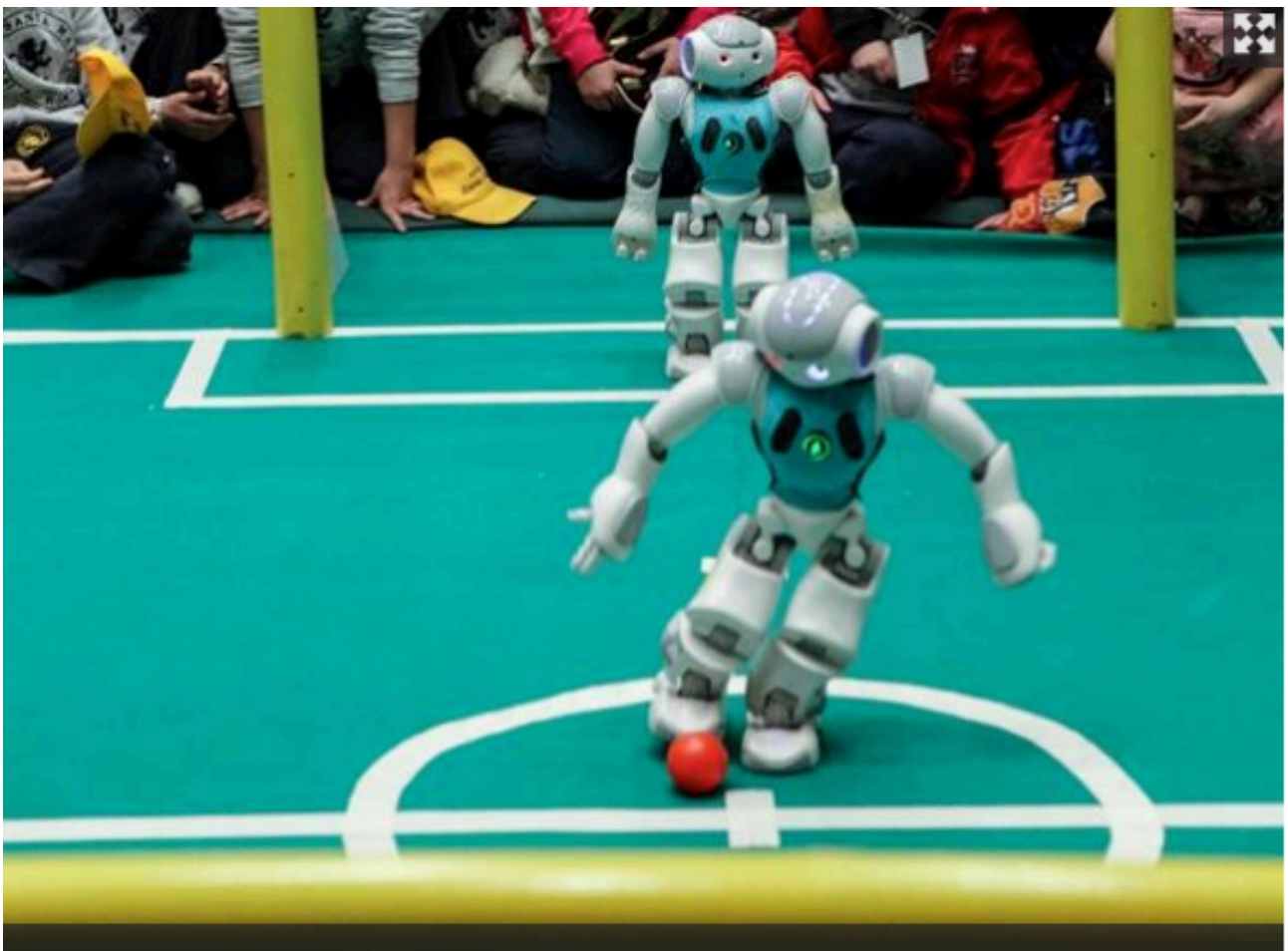


CORRIERE DELLA SERA

Campionato mondiale di calcio per robot: in Canada due team laziali

La selezione nazionale vinta dagli istituti Galilei di Roma e Cardano di Monterotondo. Le squadre sono formate da ragazzi tra i 16 e i 18 anni. Una delle due formazioni guidata da una donna, Maya Badr, di origine egiziana



Sono romane le due squadre che rappresenteranno il tricolore ai mondiali di robotica organizzati dalla Robocup Federation. L'evento si svolgerà a Montreal dal 17 al 22 giugno: in pratica si tratta di una competizione calcistica dove a sfidarsi non sono giocatori in carne e ossa, ma robot programmati da studenti che inseguono il pallone grazie a sensori e algoritmi di intelligenza artificiale.

I team sono stati selezionati dalla «Fondazione Mondo Digitale» dopo aver battuto sul campo 15 squadre in gara da tutta Italia in occasione della Romecup, le Olimpiadi nazionali di robotica che si sono svolte nei giorni scorsi all'Università Campus Biomedico di Roma.

I team vincitori che voleranno in Canada sono rispettivamente formati da allievi degli istituti tecnici «Galileo Galilei» di Roma e «Gerolamo Cardano» di Monterotondo. I ragazzi hanno un'età compresa tra i 16 e i 18 anni e sono i progettisti dei robot calciatori che si contenderanno il mondiale giocando contro squadre provenienti da ogni angolo del globo.

A guidare il team dell'Istituto Galilei Maya Badr, 18enne egiziana, che si è incuriosita alla robotica grazie a un'amicizia speciale nata con una compagna della sua scuola, anche lei con la passione della programmazione. «Ora però sono a capo di un team tutto al maschile - ricorda Maya - perché il numero di ragazze interessate a questa disciplina resta comunque esiguo». «Progettare gli androidi calciatori, capaci di giocare in attacco e in difesa e di prevedere attraverso telecamere, sensori e sistemi di Intelligenza artificiale i movimenti della palla, ci ha divertito e al tempo stesso impegnato per un anno», racconta la team leader.

Non è la prima volta che l'Italia e in particolare le scuole romane vincono le selezioni per partecipare alla RoboCup. Già lo scorso anno l'Istituto Galilei ha portato a casa un primo premio per il miglior progetto di robotica prendendo parte ai mondiali che si sono svolti in Giappone.